



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA LOMBARDIA
I.C. I VIA DUCA D'AOSTA - VIA DUCA D'AOSTA N. 3
20811 Cesano Maderno MB - Tel: 0362 502229 - Fax: 0362 574936
C.F. 83011200157 C.M. MBIC8E1005 - e-mail mbic8e1005@istruzione.it

Prot.n. 0001446/IV.1

**RELAZIONE ILLUSTRATIVA
AL PROGRAMMA ANNUALE
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2020**

In ottemperanza all'art. 5, DI n. 129/2018 "Regolamento recante le istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche", si sottopone il Programma Annuale per l'esercizio finanziario 2020 per esame e approvazione del Consiglio di Istituto.

Cesano Maderno, 21 Novembre 2019

PREMESSA E NOTA METODOLOGICA, OVVERO PERCHE' UN BILANCIO SOCIALE

1. Ogni istituto scolastico è inserito in una dinamica socio ambientale all'interno della quale agisce ed interagisce, rispondendo alle sollecitazioni esterne e proponendone delle proprie, promuovendo attività e progetti di varia natura. Si può quindi affermare che ogni scuola è un sistema organizzativo aperto nella gestione delle relazioni con le diverse componenti del proprio contesto ambientale. Ciò richiede agli istituti di costruirsi una visione imprenditoriale del proprio ruolo che consiste nella capacità di cogliere e recepire le richieste e gli stimoli del contesto esterno, di intuire anche le necessità inesprese, di valutare correttamente tutte le opportunità di azione, dal punto di vista economico, normativo e sociale, che si offrono nel presente e in prospettiva, definendo su queste basi una propria strategia. Affrontare la problematica di un istituto scolastico come un sistema aperto e quindi in termini di imprenditorialità non significa descrivere un processo facile e ovvio perché mette in gioco la cultura dell'obiettivo e del risultato, non solo per quanto attiene la specificità del servizio (i processi educativi), ma anche per i livelli operativi. Si tratta di sviluppare una maggiore consapevolezza e sistematicità nel rapportarsi al mondo esterno e di raccogliere la sfida che il proprio istituto non si limiti a sopravvivere come istituzione, ma si inserisca sempre più autorevolmente tra i soggetti attivi della società.

Fatta salva questa premessa, il presente Programma annuale si colloca in una dimensione temporale nella pianificazione strategica assumendo la logica budgetaria per garantire il massimo di continuità tra progettazione didattica e programmazione finanziaria.

2. Il presente Programma Annuale tiene conto di tre aspetti fondamentali: quello economico, sociale e ambientale. Pertanto si può affermare che è uno strumento riferibile ad una vera e propria rendicontazione sociale. Vale a dire che vuole essere uno strumento per dar conto ai cittadini – o, se si preferisce, ai propri utenti – dell'operato svolto rendendo trasparenti e comprensibili le attività previste dal PTOF e i risultati raggiunti in termini di valore e capitale sociale prodotto e distribuito. Lo scopo è quello di integrare i cosiddetti documenti ufficiali (PTOF, Relazione al bilancio, Relazione al conto consuntivo, ecc.) con la comunicazione pubblica al fine di giungere ad una reale trasparenza nei confronti delle famiglie degli alunni, superando il concetto di autoreferenzialità, cercando di connettere l'autonomia scolastica con la domanda sociale e con i 'diritti' dei cittadini/utenti.

Non a caso questa Relazione non si limita a definire una serie di elementi contabili, ma vuole dare ragione delle scelte finanziarie che può gestire in modo autonomo e dei processi che vengono messi in atto (reti di scuole, collaborazioni, convenzioni, ecc.) per perseguire gli obiettivi delineati nel Piano dell'Offerta Formativa. La Relazione al Programma Annuale, pertanto, può essere considerata come uno spaccato che si completa e assume significato con la Relazione al conto consuntivo di ogni esercizio finanziario e vuole essere un primo avvio per intraprendere la strada di un bilancio sociale, dando seguito anche alle vigenti disposizioni in materia di valutazione del Sistema educativo di istruzione.

3. In base alla sollecitazione del Ministro della Funzione Pubblica nella Direttiva sulla rendicontazione sociale nelle Amministrazioni pubbliche (2006), redigere un bilancio sociale è predisporre uno strumento che

- dia conto ai cittadini del proprio operato, rendendo trasparenti e comprensibili all'esterno i programmi, le attività e i risultati raggiunti;
- offra ai propri stakeholder (cioè i portatori di interesse dell'Ente) informazioni adeguate, attendibili e controllabili;
- sappia integrare l'area economica con quella sociale e ambientale;

- promuova all'interno dell'Ente il senso di responsabilità sociale.

Nel caso specifico dell'istituzione scuola la rendicontazione sociale vuole mettere in evidenza l'equilibrio tra la mission educativa e la disponibilità delle risorse per poterle dare continuità nel tempo.

Per questa istituzione scolastica si tratta di dar senso al proprio essere e al proprio agire, mettere in campo vere e proprie strategie, azioni, varianti.

4. La Relazione al Programma Annuale, quindi, traduce in termini finanziari di budget le strategie progettuali definite nel PTOF realizzando una corrispondenza tra progettazione didattica e programmazione finanziaria, ponendo quindi in correlazione le risorse, i risultati conseguiti e le responsabilità dirigenziali. Compito del dirigente scolastico non è quello di formulare solo proposte, ma anche di accertare che gli obiettivi vengano raggiunti e i piani predisposti attuati, mettendo a confronto i risultati desiderati con quelli conseguiti, per poter impostare la successiva fase di programmazione. Fatta salva questa premessa, il presente Programma è stato costruito ritenendo opportuno:

- procedere dalla determinazione non di un "previsto avanzo di amministrazione", ma di codificare la reale situazione di partenza su cui "costruire" il programma;
- ricondurre la creatività progettuale del PTOF in ambiti più ampi di raggruppamento per consentire una più agevole gestione contabile senza ricondurre tutto forzatamente a "progetto".

5. Riferimenti normativi e documentazione

La normativa fondamentale di riferimento è costituita da:

- Decreto Interministeriale n. 129/2018
- D.L. 107/2015
- Comunicazione MIUR del 30/09/2019 Prot 21795

La presente relazione, unitamente al Programma Annuale EF 2020, è stata predisposta dal Dirigente Scolastico in collaborazione con il Direttore dei Servizi Generali Amministrativi che ha redatto la parte tecnica amministrativa.

I documenti vengono trasmessi ai Revisori dei Conti per il relativo parere e al Consiglio d'Istituto per la delibera di adozione.

A 1. IDENTITÀ

1.1. PROFILO STORICO

IL CONTESTO

L'Istituto Comprensivo nasce formalmente il primo settembre 2013 dall'unione di due scuole e di tre ordini diversi e appartenenti, prima di allora, a differenti Direzioni, diventando uno dei due Istituti Comprensivi di Cesano Maderno.

Possiamo quindi affermare che il nostro Istituto è diventato un comprensivo completo perché racchiude i tre ordini scolastici che fanno parte del primo ciclo di istruzione

Attualmente l'IC è così composto:

SCUOLA DELL'INFANZIA	"M.Montessori"
SCUOLA PRIMARIA	"A.Borghi"
	"M.L.King"
	"A.Mauri"
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO I GRADO	"S.D'Acquisto"

LE SCUOLE E I PROGETTI

Il progetto filo conduttore di tutto l'Istituto è l'approfondimento delle lingue (madrelingua, laboratori in lingua inglese e francese, inglese alla scuola dell'infanzia). Si sono attivati corsi pomeridiani per le certificazioni e l'approfondimento della lingua inglese.

Altro ambito importante è il potenziamento dell'attività motoria e delle arti, come si evince dai molteplici progetti realizzati in proposito.

Per realizzare questi e altri progetti scolastici indicati nel PTOF si sono utilizzati i fondi del FIS, i fondi statali e comunali, le strutture sportive del territorio, i contributi dei genitori, i progetti offerti dal MIUR e il mondo dell'associazionismo e delle fondazioni.

Particolare attenzione è rivolta agli alunni e alle famiglie di altre lingue e culture. La presenza di mediatori, facilitatori affianca il lavoro di alcuni docenti nell'insegnamento di italiano finanziati dal progetto "Aree a rischio".

L'ambito artistico-musicale viene sviluppato nella scuola primaria con un' accademia musicale presente nel territorio della Brianza.

SCUOLA DELL'INFANZIA

Lo stile educativo delle Scuole dell'Infanzia si riconosce nelle parole di J.Bruner:

"OGNI COSA CHE SPIEGHIAMO AI BAMBINI È UNA COSA IN MENO CHE POSSONO SCOPRIRE DA SOLI ..."

I docenti della scuola "M. Montessori" condividono l'idea che, per organizzare il progetto educativo, occorra partire dall'interesse dei bambini, predisporre un clima favorevole all'apprendimento, porre al centro la relazione tra adulto e bambino fondata su stima e rispetto reciproco, rispettare il bisogno di fare, sperimentare, scoprire da sé, contemplare il diritto a sbagliare per riprovare.

I progetti riguardano il tema comune: la creatività.

SCUOLA PRIMARIA

La progettualità della scuola primaria è volta principalmente a fornire agli alunni ulteriori strumenti di apprendimento, sia per quanto riguarda l'approfondimento sia per ciò che attiene il consolidamento delle abilità, come i progetti di educazione ambientale.

Gli insegnanti operano consapevolmente per promuovere negli alunni tutti quei processi mentali atti a far loro raggiungere le competenze trasversali relative alle discipline scolastiche di saper:

- ✓ comunicare
- ✓ progettare
- ✓ interpretare l'informazione
- ✓ imparare ad imparare
- ✓ collaborare e partecipare

Oltre ai progetti in orario curricolare si è dato avvio ad una serie di attività che permettono alla scuola di essere “fruibile” tutti i pomeriggi (archeologia, argilla)

Sono previsti anche progetti in collaborazione con l’Amministrazione Comunale. Con il contributo dei genitori e dell’Amministrazione Comunale vengono finanziati progetti che coinvolgono la totalità delle classi (attività motoria e musicale) e/o l’acquisto di materiali specifici.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Gli elementi di flessibilità sono finalizzati al pieno raggiungimento del successo formativo, alla prevenzione della dispersione scolastica e all’orientamento degli alunni. A tale riguardo, la scuola propone iniziative diversificate e integrate che tengono conto dei bisogni degli studenti, delle famiglie e della natura contestuale del territorio. Le attività proposte agli alunni vogliono valorizzare le potenzialità di ciascuno mediante l’acquisizione di competenze disciplinari specifiche e trasversali, necessarie per la formazione consapevole e responsabile dei futuri cittadini del mondo. In modo particolare la multimedialità, l’inglese, l’attività motoria e altri laboratori (fotografia e teatro) caratterizzano l’ampliamento dell’offerta formativa della scuola secondaria.

Tutti questi progetti sono finanziati con il FIS, il contributo dei genitori ed i fondi del diritto allo studio.

E’ stato proposto anche un corso di preparazione al Ket.

La progettualità della scuola secondaria si concretizza tenendo conto delle peculiarità e delle necessità degli studenti preadolescenti facendosi promotrice di iniziative di forte rilievo educativo.

Attraverso la rete denominata “Insieme In Rete” gli alunni partecipano ad un’ attività di stage di studio presso alcune scuole secondarie di II grado e formazione professionale del territorio.

1.2. COMUNITA’ DI APPARTENENZA

Il Comune di Cesano Maderno si colloca nella provincia di Monza e Brianza.

1.3. STUDENTI E STAKEHOLDERS

1.3.1. STUDENTI - DATI QUANTITATIVI

SCUOLE	N° ALUNNI	N° CLASSI	N° ALUNNI DVA	N° ALUNNI STRANIERI	N° ALUNNI DSA	N° ALUNNI BES CERTIFICATI
Infanzia Montessori	189	8	8	85	0	0
Primaria Borghi	283	13	8	11	10	5
Primaria King	413	18	37	120	10	7
Primaria Mauri	218	10	20	92	3	0
Scuola secondaria di I grado D’Acquisto	701	31	43	135	49	9
TOTALE	1804	79	116	443	72	21

Organico comunicato da Miur organico di diritto

Docenti Scuola Infanzia : 18

Docenti Scuola Primaria : 80

Docenti Scuola Secondaria di I grado : 63

1.3.2. STAKEHOLDERS ESTERNI

• STUDENTI E GENITORI

Particolarmente significativa è la collaborazione con i genitori degli alunni che si sono organizzati in un Comitato che supporta le iniziative e le attività dell'Istituto.

L'Ufficio di Segreteria ha fornito un valido supporto per l'avvio della procedura delle iscrizioni on line fornendo non solo consulenza, ma supportando operativamente i genitori nelle procedure.

Per migliorare la comunicazione con le famiglie è stato organizzato un incontro con i genitori per illustrare le attività dell'IC. Per quanto riguarda le iniziative di formazione/informazione per tutti i genitori verranno organizzati incontri sul tema Orientamento e incontri di restituzione sullo svolgimento dei progetti.

ENTE LOCALE

Attraverso tavoli tecnici organizzati dall'Assessore alla Pubblica Istruzione si è cercato di costruire una più ampia rete per gestire al meglio risorse e servizi.

BIBLIOTECA

Sono offerte a tutte le classi incontri in Biblioteca.

ATS/UONPIA

Si auspica una maggiore collaborazione con la ATS per i progetti di prevenzione e di educazione alla salute per poter soddisfare le effettive necessità di tutte le scuole.

Nonostante l'alto numero di certificazioni e la carenza di personale negli anni si è costruito con la UONPIA un intervento organico e sistematico per tutti gli alunni DVA.

ALTRI ORDINI DI SCUOLA

Sul territorio sono presenti – oltre al nostro Istituto Comprensivo - un altro Istituto Comprensivo e quattro Istituti Superiori.

Non esiste un vero e proprio progetto di continuità territoriale, ma sono in essere azioni per:

- facilitare il passaggio di informazioni relative agli alunni da un ordine di scuola all'altro;
- costruire percorsi di accoglienza degli alunni con difficoltà;
- orientare gli studenti a fine percorso;
- svolgere azioni di alternanza scuola-lavoro presso l'IC (anche con scuole di altri Comuni).

Abbiamo progetti di collaborazione con molti Istituti superiori per l'alternanza scuola-lavoro, con la Bocconi per il monitoraggio dell'orientamento e con le università Bicocca e Cattolica per i tirocinanti di Scienze della formazione primaria.

1.3.3. STAKEHOLDERS INTERNI

DOCENTI E PERSONALE ATA

I dati relativi al nostro istituto sono descritti nel RAV e nel PTOF pubblicati sul portale Scuola in chiaro

1.4. MISSIONE ISTITUZIONALE DELLA SCUOLA

• MISSION

La scuola è chiamata a rispondere alle esigenze della società contemporanea con un modello culturale e formativo che

- garantisca agli allievi lo sviluppo di tutte le loro potenzialità e delle capacità di orientarsi nella realtà che li circonda, per poter operare scelte consapevoli per il proprio futuro;

- offra un ambiente di apprendimento che, prendendo spunto dal modello tradizionale di trasmissione del sapere, lo trasformi via via nella costruzione cooperativa del sapere, con l'apporto reciproco e continuo del docente e dell'allievo
- fornisca un ambiente di apprendimento che faciliti nei ragazzi sia la conoscenza di saperi disciplinari sia lo sviluppo di competenze e abilità trasversali.

- VALORI CONDIVISI

I valori condivisi e riconosciuti dalla nostra utenza possono essere così schematizzati:

1. Continuità: poiché è costruito un progetto didattico unitario dalla scuola dell'Infanzia alla scuola secondaria di primo grado.
2. Percorso formativo: attraverso l'acquisizione di molteplici strumenti per la crescita personale, culturale e formativa mediante un percorso che favorisca lo sviluppo delle potenzialità di ciascuno. L'alunno è protagonista della propria crescita e delle proprie scelte.
3. Accoglienza e integrazione: sono realizzati progetti con risorse interne ed esterne grazie anche a convenzioni con Enti e Associazioni.
4. Multimedialità: i linguaggi multimediali entrano nella didattica quotidiana fornendo ulteriori opportunità di apprendimento agli alunni e studenti.

- VISIONE DI SVILUPPO

Nell'elaborazione del P.T.O.F., per le scelte educative, curriculari, didattiche ed organizzative (compatibili con le risorse strutturali umane e finanziarie) si è tenuto conto:

1. dell'alunno in ingresso portatore di bisogni cognitivi, socio-affettivi ed orientativi ;
2. della centralità dell'alunno nel passaggio da un ordine e grado di scuola all'altro (con la consapevolezza di "essere" un istituto comprensivo);
3. delle esigenze del contesto culturale, sociale ed economico ;
4. di nuclei familiari (anche con scolarità medio - alta) in cui entrambi i genitori lavorano e chiedono alla scuola un servizio di qualità, ricco di stimoli e comunque per un tempo lungo, a cui si aggiungono i servizi comunali di prescuola e postscuola ;
5. di una significativa percentuale di alunni stranieri (circa il 24 %), molti dei quali di recente immigrazione, bisognosi di interventi immediati e mirati, sia sul piano linguistico che relazionale, volti a favorire la piena integrazione col gruppo classe e la comunità;
6. di un numero elevato di alunni diversamente abili (circa 6 %), oltre all'alta percentuale di alunni con problemi di apprendimento e/o relazionali non segnalati o non certificabili;
7. dei nuovi bisogni educativi emergenti dalle tendenze socio economico culturali in atto derivanti soprattutto dal percorso dell'Italia nell'Unione Europea.

B 1 ASSETTO ISTITUZIONALE E ORGANIZZATIVO DELLA SCUOLA

Nello specifico l'Istituto è organizzato in cinque aree di riferimento che corrispondono a nove funzioni strumentali e/o responsabili di settore che sono l'asse portante della struttura del PTOF:

1. PTOF
2. NUOVE TECNOLOGIE
3. INCLUSIONE
4. ACCOGLIENZA/CONTINUITA'/RACCORDO
5. STRANIERI

ORGANIZZAZIONE	FUNZIONI STRUMENTALI
Collaboratore del dirigente	INFORMATICA E WEB
Coordinatori dei plessi scolastici/ Funzioni strumentali	AUTOVALUTAZIONE D'ISTITUTO
Presidenti dei consigli di intersezione, interclasse e classe	SUCCESSO FORMATIVO
Commissione orario	INCLUSIONE
Responsabile della sicurezza e referenti di plesso per la sicurezza	ACCOGLIENZA/CONTINUITA'/RACCORDO
Tutor docenti in anno di prova e tirocinanti	STRANIERI
Coordinatori di dipartimento	

2. LE RISORSE

RISORSE UMANE

Le finanziarie di questi ultimi anni e la Legge 107 hanno predisposto le basi per sanare la situazione del cosiddetto "preariato storico", con lo scopo di stabilizzare e rendere più funzionale l'organizzazione scolastica. Di fatto l'assunzione di un contingente di personale è avvenuta, ma non ha comunque risolto il problema della copertura dei posti realmente disponibili per la componente docenti (in modo particolare sostegno).

Sorgono spontanee due considerazioni per tentare di attenuare questo fenomeno che interessa la maggior parte delle scuole della provincia:

- la necessità che il personale neo immesso in ruolo permanga nell'istituto scelto realmente per almeno un triennio;
- l'istituzione di norme contrattuali che – permanendo la vacanza del posto – consentano la riconferma dei docenti con contratto a tempo determinato (posti fino al 31/8) anche per gli anni successivi.

Tutto il personale (ciascuno, ovviamente, per le proprie competenze e mansioni) è coinvolto nella buona realizzazione delle attività che qualificano l'Istituto e molto spesso richiedono impegni aggiuntivi all'orario di servizio.

Per quanto riguarda **la formazione del personale si sono attivati i seguenti corsi:**

- Sicurezza e primo soccorso, antincendio;
- Valutazione delle competenze
- Inclusiones

RISORSE ORGANIZZATIVE

RISORSE ORARIE

Dal mese di settembre sono arrivati 5 docenti dell'organico potenziato per la scuola primaria + 1 per la scuola dell'infanzia.

INTERVENTI SPECIFICI PER ALUNNI STRANIERI NEOARRIVATI

Alcuni docenti della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria si occuperanno per alcune ore degli alunni neo arrivati (NAI).

SOSTEGNO

A fronte di 116 alunni DVA sono stati assegnati 27 docenti di sostegno.

Quasi in ogni scuola sono presenti educatori con i quali si sta costruendo un percorso sinergico di accoglienza, integrazione e supporto didattico. Quest'anno le ore assegnate per ogni caso sono state poche.

3 – GESTIONE ECONOMICA

Il programma annuale per l'esercizio 2019 è stato redatto in conformità alle disposizioni vigenti e sottoposto all'approvazione del Consiglio di Istituto. Nel mese di febbraio verrà sottoposto al parere di regolarità contabile da parte del Collegio dei Revisori dei Conti.

I dati che seguono vogliono raccontare la 'vitalità' del budget economico dell'IC Via Duca D'Aosta Cesano Maderno che è stato illustrato con sapienza nelle schede tecniche a cura del DSGA

Determinazione delle entrate

La determinazione delle Entrate avviene sulla base degli accertamenti di volta in volta richiamati.

Agg. 01 *Avanzo di amministrazione presunto* € 164.338,00:

L'Avanzo di Amministrazione al 19/11/2019 è stato coerentemente distribuito sulle Attività e sui Progetti anno 2020 secondo il vincolo di destinazione ed impegnato per le stesse finalità (vedi mod. D).

**Agg. 03 *Finanziamento dello Stato*
Voce 01 *Dotazione Ordinaria* € 26.716,66:**

Come da comunicazione mail MIUR Nota prot. n. 21795 del 30 settembre 2019 la risorsa finanziaria assegnata a codesta scuola per l'anno 2019 è pari ad **€ 26.716,66**. Tale risorsa è stata calcolata sulla base della Legge 107/2015 comma 11 per il periodo **gennaio-agosto 2020** e potrà essere oggetto di integrazioni e modificazioni come indicato nella mail prot.n. 21795 del 30 settembre 2019.

La quota riferita al periodo **settembre-dicembre 2020** sarà oggetto di successiva integrazione per consentire al MIUR una ordinata gestione dei dimensionamenti.

La risorsa finanziaria di **€ 26.716,66**, è stata determinata come di seguito specificato:

- **€ 26.716,66** quale quota per il **funzionamento amministrativo e didattico**, così calcolato:
€ 1.333,33 quale quota fissa per istituto (tabella 2 Quadro A);
€ 533,33 quale quota per sede aggiuntiva (tabella 2 Quadro A);
€ 23.800,00 quale quota per alunno (tabella 2 Quadro A);
€ 970,00 quale quota per alunno diversamente abile (tabella 2 Quadro A);
€ 80,00 quale quota per classi terminali della scuola secondaria I° grado;

La Direzione Generale MIUR potrà disporre eventuali integrazioni alla risorsa finanziaria ordinaria secondo le istruzioni che verranno di volta in volta impartite.

In particolare, potranno essere disposte integrazioni, **da accertare** o **da non accertare** nel bilancio.

Eventuali integrazioni alla risorsa finanziaria ordinaria oggetto di variazioni di bilancio:

- per le spese di funzionamento periodo settembre – dicembre 2020;
- per la remunerazione dei soggetti con contratto di collaborazione coordinata e continuativa;
- l'arricchimento e l'ampliamento dell'offerta formativa;

Ulteriori risorse finanziarie potranno essere assegnate, per altre esigenze, anche a cura di Direzioni Generali diverse dalla Direzione Generale per la politica finanziaria e per il bilancio – ufficio settimo.

Agg. 05 Finanziamenti da Enti Locali o da altre istituzioni pubbliche

Voce 04 Comune vincolati € 48.342,00:

Agg. 06 Contributi da privati

Voce 04 Contributi per visite, viaggi e programmi di studio all'estero € 60.000:

Nel corso dell'esercizio 2019, verranno introitati le quote per i Viaggi di Istruzione. Si procederà con opportune variazioni di bilancio a seguito quantificazione degli importi in entrata.

Agg. 12 Altre entrate

Voce 02 Interessi € 0,00:

Interessi maturati al 19/11/2019

Programmazione finanziaria

Tenuto conto della situazione amministrativa definitiva al 19.11.2011 (cfr. allegato j) e dei vincoli connessi, viene determinato l'Avanzo di amministrazione complessivo come da modello j pari a € **164.338,00** con un fondo cassa di € **180.441,27**.

Aggregazioni di entrata e di spesa

Esaminata la sintesi della ricognizione delle risorse effettuata dal DSGA, sono state definite le singole aggregazioni di entrata e di spesa in considerazione dei dati sulle entrate, delle informazioni circa le esigenze connesse alla progettazione e al funzionamento della scuola e del raffronto con le spese sostenute nell'esercizio finanziario precedente.

Viene quindi calcolato l'esatto ammontare di tutte le entrate compresi i contributi da privati e da Enti con e senza vincolo di destinazione così come meglio specificato nel seguente modello A per un totale di € **299.396,66** comprendente l'avanzo di amministrazione al 19.11.2019.

Determinazione delle uscite

La determinazione delle Uscite è stata effettuata tenendo conto dei finanziamenti disponibili e dei costi effettivi sostenuti nell'anno precedente opportunamente verificando, alla luce delle necessità prevedibili, gli effettivi fabbisogni per l'anno 2020.

MODIFICA PROGRAMMA ANNUALE - Modello F

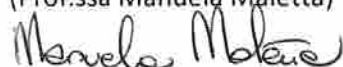
Esercizio finanziario 2020

Tipologia	Categorica	SPESE	Importi (Importi in euro)		
			Totale	Vincolato	Non vincolato
A		Attività	130.666,94	18.917,06	111.749,88
	A.1	Funzionamento generale e decoro della Scuola	36.431,78	0,00	36.431,78
	A.2	Funzionamento amministrativo	51.627,60	4.940,05	46.687,55
	A.3	Didattica	37.854,64	9.224,09	28.630,55
	A.4	Alternanza Scuola-Lavoro	0,00	0,00	0,00
	A.5	Visite, viaggi e programmi di studio all'estero	4.684,52	4.684,52	0,00
	A.6	Attività di orientamento	68,40	68,40	0,00
P		Progetti	33.671,06	33.671,06	0,00
	P.1	Progetti in ambito "Scientifico, tecnico e professionale"	0,00	0,00	0,00
	P.2	Progetti in ambito "Umanistico e sociale"	28.581,06	28.581,06	0,00
	P.4	Progetti per "Formazione / aggiornamento del personale"	5.090,00	5.090,00	0,00
	P.3	Progetti per "Certificazioni e corsi professionali"	0,00	0,00	0,00
	P.5	Progetti per "Gare e concorsi"	0,00	0,00	0,00
G		Gestioni economiche	0,00	0,00	0,00
	G.1	Azienda agraria	0,00	0,00	0,00
	G.2	Azienda speciale	0,00	0,00	0,00
	G.3	Attività per conto terzi	0,00	0,00	0,00
	G.4	Attività convittuale	0,00	0,00	0,00
Totale avanzo utilizzato			164.338,00	52.588,12	111.749,88
Totale avanzo di amministrazione non utilizzato			0,00	0,00	0,00

Partite di giro:

Il fondo minute spese, determinato in **€ 500,00** è gestito nelle partite di giro:
Entrate 99/01 – Uscite A01 Tipo Spesa 99/01/001

Il Dirigente Scolastico
(Prof.ssa Manuela Maletta)



Il D.S.G.A.
(Dott. Calogero Scopelliti)

